



## COMUNE DI FORMIA

*Provincia di Latina*

### **ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**Ente proponente****COMUNE DI FORMIA**

Piazza Municipio 1 04023 Formia (LT)

**Titolo del progetto PER UNA SCUOLA DELL'INCLUSIONE ó  
2016****Settore Assistenza MINORI****Obiettivi del progetto**

Garantire ai minori con svantaggio sociale , la piena integrazione scolastica, al fine di contrastare forme di emarginazione ed isolamento.

**Obiettivi specifici finalizzati alla promozione dei diritti dei minori svantaggio scolastico:**

- a) Garantire la continuità e potenziare gli interventi educativi e culturali a favore di bambini e a ragazzi in situazione di svantaggio scolastico mediante l'affiancamento del personale educativo preposto e tutoraggio degli alunni;
- b) Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo classe da parte degli alunni alunni con svantaggio sociale, per far crescere relazioni positive e la capacità di partecipazione a decisioni comuni;
- c) Favorire una crescita psicologica di tutti gli alunni attraverso lo sviluppo dell'autostima, immagine di sé, autoconsapevolezza,

- autoregolazione e sviluppo emozionale;
- d) Promuovere attività di animazione ludico-ricreative nei momenti che precedono e succedono le attività didattiche o in attività extracurricolari organizzate dalla scuola ( laboratori, uscite didattiche, etc) .
  - e) Garantire la continuità dei processi di integrazione sociale anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche delle nei campi estivi

**Obiettivi specifici finalizzati alla crescita e sensibilizzazione dei giovani del SCN :**

- f) Stimolare i giovani, a crescere come **cittadini attivi** attraverso la proposta di un "apprendistato sociale", a diventare cittadini capaci di riappropriarsi dei problemi della comunità, attivi nella ricerca di soluzioni innovative e condivise e coscienti del ruolo fondamentale che possono svolgere nel plasmare un mondo migliore.
- g) Offrire ai volontari **un'esperienza di vita** basata sull'accoglienza e sulla cooperazione, in cui i rapporti umani, la volontà di ascoltare, comprendere e mettersi al servizio di chi ha bisogno, siano gli strumenti di relazione e di intervento nelle situazioni di disagio
- h) Formare , attraverso le esperienze di SCN, figure professionali che , possono essere coinvolte nei servizi che i servizi territoriali offre ai minori con svantaggio sul territorio

Il progetto prevede di coinvolgere i giovani del servizio civile, anche all'interno dell'asilo nido comunale a favore dei bambini diversamente abili e delle scuole del territorio e nella realizzazione delle seguenti iniziative:

<b>Azione</b>
<b>Azione 1 Supporto ai bambini diversamente abili da 0-3 anni</b>
<b>Azione 2: Supporto ai minori diversamente abili e svantaggiati frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado nell'attività scolastica quotidiana</b>

**Azione 3 : Laboratori creativi e laboratori teatrali in  
Laboratori di Pet Therapy**

**Azione 3: Supporto ai minori con diversa abilità e con svantaggio sociale nei  
periodi di sospensione dell'attività didattica  
presso i centri estivi organizzati dalle Ludoteche e/o presso la Casa famiglia  
"Il Villaggio"**

**Azione 6: Realizzazione della rete territoriale**

**Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio**

- I giovani di SCN sono tenuti al rispetto del segreto professionale, in particolare a mantenere la riservatezza rispetto ai dati e le informazioni ricevute sul minore e le loro famiglie
- Buone capacità di rapportarsi con i minori
- Disponibilità alla flessibilità d'orario (le attività si svolgeranno in turni antimeridiani e pomeridiani)
- Disponibilità a spostamenti all'interno del territorio comunale

Il progetto prevede l'utilizzo di n. 8 volontari

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	UFFICIO SCUOLA	FORMIA	Via Lavanga Ex CC 140	106020	4
2	UFFICIO SCUOLA	FORMIA	Via Lavanga Ex CC 140	106020	4
3					
4					
5					

## **Eventuali tirocini riconosciuti**

### **Università degli studi di Cassino:**

Con l'Università degli studi di Cassino il Comune di Formia ha una convenzione per lo svolgimento dei tirocini professionali per gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia, corso di studi di "Scienze Sociali" e di "Scienze dell'Educazione" (Convenzione n. 367 del 11/05/2004).

Si allega convenzione

1. copia della convenzione tra Comune di Formia e Università degli studi di Cassino (convenzione n. 367 del 11/05/2004);

### **Università "La Sapienza" di Roma:**

Con tale ente il Comune di Formia ha una convenzione per lo svolgimento dei tirocini professionali per gli studenti della Facoltà di Psicologia convenzione n. 591 del 2006 .

Università La Sapienza di Roma per le seguenti Facoltà e corsi di laurea:

- Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:
  - Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)
  - Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale)

Si allega:

1. copia della convenzione tra Comune di Formia e Università La Sapienza di Roma (convenzione 591 del 2006);
2. Copia della convenzione per il riconoscimento di crediti e tirocini

La Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma riconosce il progetto ai fini dei tirocini universitari per i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale)

**Si allega convenzione**

**Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:**

I giovani in Servizio Civile presso gli enti in convenzione con il CESV acquisiranno una serie di **competenze sia di tipo tecnico che trasversale** importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, che verranno attestate sia dallo stesso CESV che da un ente di formazione per adulti come il CPIA 3 di Roma:

1) Il CESV, rilascerà a fine servizio un attestato relativo alle competenze acquisite durante i percorsi di formazione generale e specifica e alle mansioni svolte durante l'esplicitamento del servizio.

**Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute sono:**

- Elementi di Comunicazione
- Elementi di Gestione del conflitto
- Il lavoro in gruppo
- Leadership
- Attività svolte nello specifico progetto.

2) In base a una convenzione stipulata con CESV, il **3° CPIA di Roma ó Centro provinciale per l'istruzione degli Adulti**, rilascerà ai volontari una attestazione che individua per ogni volontario e ogni progetto specifico le competenze operative e trasversali acquisite nello svolgimento del percorso di servizio civile, che li preparino all'entrata nel mondo del lavoro.

**Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:**

**Competenze Organizzative:**

- programmazione delle attività
- problem solving
- gestione attività di amministrazione e contabilità
- gestione attività di raccolta fondi
- organizzazione e gestione eventi
- utilizzo piattaforme e sistemi informatici

**Competenze Relazionali:**

- capacità di mediazione
- saper gestire i rapporti interpersonali
- saper lavorare in equipe

**Competenze Emozionali:**

- capacità di prendere iniziativa
- capacità decisionale
- fiducia in se stessi
- senso di responsabilità
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

Oltre alla attestazione delle competenze acquisite, i progetti della Rete, si avvarranno di una serie di convenzioni e protocolli di intesa con Istituzioni educative, l'Università e Reti di Terzo Settore che offriranno ai giovani in servizio civile la possibilità di veder valorizzata e certificata la propria crescita in termini di competenze trasversali e specifiche e sviluppare esperienze formative on the job e tirocini lavorativi presso più di 40 strutture in tutta la regione.

**Il Sistema Orientamento al Lavoro dell'Università La Sapienza ó SOUL ó ed il CESV Lazio hanno stipulato una convenzione riguardante l'orientamento al lavoro e la realizzazione di bilanci di competenze a favore dei giovani del Servizio Civile.**

La convenzione in oggetto garantisce in particolare ai giovani del servizio civile impiegati nel progetto:

- Segnalazione ai giovani del SCN di **opportunità di lavoro offerte dalle aziende e dalle associazioni partner di SOUL** e della rete Giovani Energie di Cittadinanza;
- Promozione di iniziative di orientamento al lavoro dei giovani del SCN curate da SOUL e CESV Lazio;
- Possibilità di realizzazione di colloqui e comunicazione diretta con le aziende associate a SOUL;
- Valorizzazione delle competenze sviluppate nel corso dell'anno di servizio civile.

Il CESV ha inoltre stipulato tre convenzioni con:

- il **CNCA Lazio Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza del Lazio;**
- il **Consorzio di Cooperative Sociali - Associazione Città Visibile Onlus** e
- la **Rete di piccole associazioni non lucrative ó PAIR**

per lo svolgimento presso gli enti associati di  **tirocini lavorativi**  aperti ai giovani in servizio civile presso la rete coordinata dal CESV. Le convenzioni citate hanno le seguenti caratteristiche:

- fornire ai giovani associati di CESV e in particolare ai volontari che svolgono il servizio civile nei progetti della rete Giovani Energie di Cittadinanza e negli enti collegati al CESV la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio/stage presso le proprie strutture e le strutture associate;
- si stima che le strutture adatte ad accogliere i giovani del servizio civile nei campi educazione, formazione, tutela dei diritti, immigrazione, ambiente, cultura, salute siano almeno 20 per una media di 5 inserimenti nel corso dell'anno, per un totale di 100 posti di tirocinio/stage;
- rilasciare una certificazione dell'avvenuto tirocinio/stage valida ai fini curriculari ed inseribile nella certificazione delle competenze.

Relativamente alle convenzioni citate il CESV si impegna a:

- utilizzare il percorso di valutazione delle competenze previsto nel progetto per indirizzare i giovani in servizio presso le opportunità di tirocinio più adatte al singolo giovane;
- organizzare i percorsi di tirocinio/stage in relazione alle disponibilità delle singole strutture di accoglienza;
- fornire un tutor e l'assicurazione dei giovani inseriti nei tirocini/stage.



## Formazione specifica dei volontari

La durata totale della formazione specifica sarà di 78 ore totali , delle quali i moduli 1,2, 3, 4 saranno svolti tra il primo mese e il secondo di servizio.

Il modulo 5 sarà diluito nel corso dell'intero anno.

Ciascun modulo comprenderà una prima parte di lezioni frontali ed una di dibattito e/o lavori di gruppo, e moduli teorico pratici. E' previsto un tutor d'aula.

<i>Modulo</i>	<i>Contenuti formativi</i>	<i>Monte ore</i>
1) MODULO accoglienza dei giovani del SCN	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Presentazione della sede e delle figure professionali dell'Ufficio;</li><li>2. Autopresentazione dei volontari</li><li>3. Conoscenza della Carta dei Servizi alla Persona dell'Ufficio Servizi Sociali</li><li>4. Approfondimento del progetto</li><li>5. Approfondimento dei diritti e doveri del volontario</li><li>6. Norme che regolano l'Assistenza Sociale (L. 328/00)</li></ol>	6
2) MODULO Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari ai progetti Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs n.	Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'Ente in generale e dei compiti assegnati ai giovani in servizio civile nello specifico. <ul style="list-style-type: none"><li>•Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate</li><li>•Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle</li></ul>	4

81 del 2008	disposizioni dell'Ente • Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro.	
3) MODULO Primo Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esame dell'infortunato: Attivazione del servizio di Emergenza sanitaria;</li> <li>• Valutazione delle funzioni vitali: Nervosa-Respiratorio-Circolatoria;</li> <li>• Asfissia; Annegamento; Avvelenamento; Arresto cardiaco; Svenimento; Soffocamento;</li> <li>• Emorragie: interne ó esterne; Epistassi;</li> <li>• Colpo di calore; Eritema solare; Ustioni ó Scottature;</li> <li>• Convulsioni; Ferite ó Tagli ó Escoriazioni; Punture di insetti</li> </ul>	6
4) MODULO Il Segreto Professionale, Il Codice deontologico, La Tutela della privacy	<p style="text-align: center;"><u>Segreto professionale:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Quali professioni sono soggette al segreto professionale in virtù del Codice Penale e quali in virtù della legge sulla protezione dei dati;</li> <li>2. In che situazioni il professionista ha il permesso di trasmettere i dati del paziente;</li> </ol> <p><u>Il codice deontologico e le figure professionali</u></p> <p><u>Tutela della privacy:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cosa è la privacy;</li> <li>- Diritto alla protezione dei dati;</li> <li>- Legge 196/2003</li> <li>- Che cos'è il trattamento dei dati</li> </ul>	6 formazione In rete

	<p>personali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'incaricato della privacy</li> <li>- Il garante</li> </ul>	
<p>5) MODULO Conoscenze generali sulla disabilità</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le tipologie di handicap</li> <li>2. L'educazione e la riabilitazione. Interventi educativi: caratteristiche e metodi</li> <li>3. Le dinamiche emozionali che emergono nella relazione con il disabile</li> <li>4. Metodi e tecniche dell'intervento educativo e di riabilitazione psico-sociale</li> <li>5. Osservazione e valutazione dei contesti educativi</li> <li>6. Fenomeni e dinamiche di gruppo</li> <li>7. Organizzazione del lavoro di gruppo e funzioni dell'équipe</li> <li>8. L'inserimento delle persone con disabilità nella società e nel mondo del lavoro</li> <li>9. La famiglia e la disabilità approccio alla cultura di una disabilità intesa come portatrice di diverse abilità</li> <li>10. Organizzazione della rete locale d'offerta di servizi per la disabilità</li> <li>11. Elementi di conoscenza tecnica per</li> </ol>	<p>18</p> <p>Formazione In rete</p>

	<p>l'assistenza alle persone disabili</p> <p>12. L'inserimento delle persone con disabilità nella società e nel mondo del lavoro</p>	
<p>6) MODULO LA COMUNICAZIONE E METODI E TECNICHE DEL LAVORO DI GRUPPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nozioni generali della comunicazione;</li> <li>2. La comunicazione a una via</li> <li>3. La comunicazione a due vie</li> <li>4. Gli assiomi della comunicazione</li> <li>5. I problemi degli assiomi della comunicazione</li> <li>6. Meccanismi che intervengono nella distorsione del messaggio</li> <li>7. Le dinamiche emozionali che emergono nella relazione con la persona beneficiaria del progetto;</li> <li>8. Metodi e tecniche dell'intervento educativo e di riabilitazione psico sociale;</li> <li>9. Valutazione dei contesti educativi;</li> <li>10. Fenomeni e dinamiche di gruppo;</li> <li>11. Organizzazione del lavoro di gruppo e di equipe;</li> <li>12. Tecniche di animazione e di comunicazione</li> </ol>	<p>6</p> <p>Formazione In rete</p>
<p>7) MODULO Orientamento al lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legislazione sul lavoro e i soggetti del mercato del lavoro</li> <li>• La ricerca di un impiego</li> <li>• La scrittura del CV</li> <li>• Il colloquio di lavoro</li> </ul> <p>La certificazione delle competenze informali</p>	<p>8 ore</p> <p>Formazione In rete</p>

<p>8) MODULO CONOSCENZE SPECIFICHE</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Legislazione in materia di disabilità e la Legge 104/92</li> <li>2) La normativa sull'assistenza agli alunni con svantaggio sociale (B.E.S.) Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012</li> <li>3) Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica</li> <li>4) Conoscenza del servizio di assistenza scolastica attraverso il mansionario</li> <li>5) compiti operativi da svolgere, con affiancamento a personale specializzato presente sul campo</li> </ol>	<p>6</p>
<p>9) MODULO TIROCINIO FORMATIVO PRESSO I CENTRI DIURNI DEL TERRITORIO O METODI E TECNICHE PER L'ASSISTENZA AI DISABILI</p>	<p>I volontari si recheranno e svolgeranno la formazione presso 10 ore presso il centro diurno per disabili Herasmus e 10 ore presso il centro diurno L'Aquilone di Formia . La formazione sarà in parte teorica e in parte pratica potendo osservare e partecipare per circa una settimana alla attività quotidiane dei centri ed apprenderanno e sperimenteranno l'approccio con i disabili</p>	<p>20</p>
<p>Totale monte ore</p>		<p>Ore 80</p>





